

Efficienza energetica in cima al programma UE 2011-2020

GIOVEDÌ 25 NOVEMBRE 2010 17:55

Almeno il 20% di efficienza energetica sui consumi finali. Il 50% delle abitazioni dovranno essere dotate di contatori intelligenti entro il 2015



Il Parlamento Europeo riscrive l'agenda energetica europea mettendo in cima agli obiettivi dell'Unione l'efficienza energetica. Il Parlamento ha oggi votato la risoluzione presentata dalla polacca **Lena Kolarska-Bobińska (PPE, PL)**, con la quale è stato proposto l'inserimento dell'efficienza nella Strategia energetica europea allo scopo di ridurre la dipendenza, combattere i cambiamenti climatici, creare posti di lavoro e **contrastare gli aumenti della bolletta elettrica**.

La risoluzione influenzerà il lavoro della Commissione Europea affinché **sfrutti appieno la legislazione esistente e i progetti in atto**, facendo dell'efficienza energetica il perno del Piano Energetico 2011-2020. Per questa ragione il 50 per cento delle abitazioni dovranno essere dotate di contatori intelligenti entro il 2015 (l'80 per cento entro il 2020) per monitorare i consumi e migliorare l'efficienza energetica.

Ruolo dei paesi confinanti

Dal rapporto redatto emerge anche la preoccupazione per il futuro approvvigionamento energetico. Sottolineata l'importanza della generazione a basse emissioni di carbonio e il ruolo fondamentale svolto in questo senso dal mercato energetico internazionale.

Ribadita nella delibera la possibilità di allargare **l'adesione all'Energy Community** a più paesi confinanti, riferendosi soprattutto al comparto orientale, allo scopo di diversificare ulteriormente le fonti di approvvigionamento, in risposta ad una eventuale crisi energetica. A tal proposito giunge la richiesta a Commissione e Consiglio di una più stretta collaborazione con la Nato, per una linea comune nelle strategie di sicurezza energetica.

Impianti di trasmissione

La dichiarazione ha poi richiesto alla Commissione e agli Stati Membri di incrementare i lavori nell'ambito dei progetti per la realizzazione dei gasdotti nel sud dell'Europa, con particolare riferimento al progetto **Nabucco** di collegamento tra Asia ed Europa e per la promozione del progetto solare **DESERTEC**, che vedrebbe la produzione di energia solare attraverso installazioni nel deserto del Sahara.

Approvata in Commissione con 42 voti a favore, 3 contrari e 4 astensioni, la risoluzione attende ora di essere sottoposta a votazione plenaria a fine mese.

Articoli correlati:

- [25/11/2010 - Strasburgo vota sì all'obiettivo del 30% per le emissioni di CO2](#)
- [17/11/2010 - MARINI: I COMUNI UMBRI ABBRACCINO IL PATTO DEI SINDACI](#)
- [11/11/2010 - EXPO 2015, SEQUESTRATA AREA 300.000 MQ PER RIFIUTI TOSSICI](#)
- [09/11/2010 - UE: 4,5 miliardi per tecnologie Low Carbon. Invito a proporre progetti](#)
- [02/11/2010 - Commissione Ue, linee guida per armonizzare energia eolica e biodiversità](#)
- [02/11/2010 - Declino dell'energia eolica nel 2010. Nel 2011 atteso un nuovo "boom"](#)